



LISTE DI ATTESA

INFORMATIVA AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE AI SENSI DEL DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA DELLA REGIONE LAZIO N. 469 DEL 07.11.2017

ALLEGATO "B" – MANUALE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE

In ottemperanza a quanto disposto dal paragrafo *"Disposizioni generali per l'accREDITamento di tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie"* di cui all'allegato "B" *"Manuale per l'AccREDITamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie"* al DCA n. U00469 del 07.11.2017, con particolare riferimento al punto g), si rappresenta quanto segue:

LISTE DI ATTESA

(ANNO DI RIFERIMENTO 2025)

Ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs n. 33/2013, si precisa che le prestazioni sanitarie della "Casa di Cura – RSA" sono rappresentate dall'effettuazione di ricoveri nei setting assistenziali per i quali la stessa è stata accreditata istituzionalmente con il SSR/SSN, giusta DCA n. 302 del 04.07.2013 e s. m. e i., ovvero Recupero e Riabilitazione funzionale (cod. 56) e Residenza Sanitaria Assistenziale di livello "Intensivo", livello "Estensivo" e "Mantenimento Alto".

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE LISTE DI ATTESA: CASA DI CURA

Il modello organizzativo dei Raggruppamenti di Recupero Riabilitazione Funzionale (cod. 56) osserva le disposizioni impartite dalla normativa regionale in materia (DGR n. 266/2007, DCA n. 16/2008, DCA n. 159/2016, DCA n. 217/2017 e DCA n. 226/2018 e s. m. e i.).

Le modalità attuate tengono conto prioritariamente dei principi e dei valori di cui al Codice Etico e di Comportamento adottato e al quale si rimanda (il documento è disponibile sul sito aziendale).

Di norma, l'accesso avviene direttamente dai reparti ospedalieri per acuti con procedure formalizzate.

La richiesta di trasferimento dal reparto di acuzie deve realizzarsi attraverso la compilazione del "Modulo unico per la richiesta di trasferimento in riabilitazione (adulti)", disponibile sul sito internet aziendale da inviare come allegato piattaforma *Transitional Care*.

Ai sensi del DCA n. 226/2018 è consentito, in casi specifici, anche l'accesso dal Reparto di Lungodegenza medica, cod. 60, previa valutazione clinica.

In caso di un paziente proveniente da strutture per acuti l'ammissione al ricovero avviene previa valutazione da parte dei Medici Responsabili della Casa di Cura, tramite l'Ufficio Accettazione Ricoveri/URP (tel. 06 44 00 53 00 - fax 06 44 00 53 01) dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Al momento dell'ammissione il paziente (o chi ne fa le veci) deve presentare all'Ufficio Accettazione Ricoveri/URP (Edificio "A", piano terra) i seguenti documenti:

Tessera sanitaria con codice fiscale

- Libretto sanitario con indicazione della ASL di residenza e del medico di famiglia
- Documento di identità in corso di validità
- Eventuale decreto di nomina Amministratore di Sostegno/Tutore e copia del documento di identità

Se trattasi di un cittadino non italiano, a seconda dei casi, dovrà esibire:

- Tessera TEAM
- Modello E112
- Modello STP (Straniero Temporaneamente Presente)
- Modello ENI



I pazienti provenienti direttamente da una struttura per acuti o che hanno subito un evento acuto/intervento chirurgico nei 30 giorni antecedenti la richiesta di ricovero in Day Hospital riabilitativo hanno la precedenza rispetto ai pazienti provenienti da domicilio.

TEMPI DI ATTESA PREVISTI E TEMPI MEDI EFFETTIVI DI ATTESA: CASA DI CURA

SETTING ASSISTENZIALE	TEMPI DI ATTESA PREVISTI	TEMPI MEDI EFFETTIVI
Ricovero ordinario (cod. 56)	Dall'esito favorevole all'accoglimento della proposta di ricovero: Da 2 a 6 giorni	5 gg. (anno di riferimento: 2025)
Ricovero diurno (cod. 56)	Dall'esito favorevole all'accoglimento della proposta di ricovero: Da 8 a 25 giorni	6 gg. (anno di riferimento: 2025)

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE LISTE DI ATTESA: RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) "INTENSIVA", "ESTENSIVA" E "MANTENIMENTO"

L'accesso alle strutture sanitarie residenziali di persone non autosufficienti anche anziane (già RSA) avviene, dopo la valutazione multidimensionale (VMD), previo inserimento in una specifica lista d'attesa, di cui ogni ASL dispone (limitatamente alle strutture presenti sul proprio territorio) e nella quale possono essere inseriti anche cittadini residenti in altre ASL della Regione Lazio.

L'inserimento nelle liste d'attesa avviene con le seguenti modalità:

- per i residenti nella ASL Roma 1, a seguito di trasmissione diretta della documentazione da parte delle Unità Valutative Territoriali, una volta effettuata la valutazione multidimensionale;
- per i non residenti nella ASL Roma 1 a seguito di presentazione domanda dell'interessato e/o del delegato presso l'Ufficio Autorizzazioni RSA.

Le liste di attesa sono distinte per residenza (residenti ASL Roma 1 e non residenti ASL Roma 1), sono pubbliche e visionabili presso il competente ufficio della ASL, nel rispetto della normativa in tema di tutela della privacy di cui al Reg. UE 16/679 e gestite secondo criteri di trasparenza.

Il criterio generale di chiamata è quello progressivo, individuato dalla data del protocollo d'inserimento.

Gli accessi sono individuati secondo i seguenti criteri:

- un posto ogni 10 residenti è assegnato agli utenti non residenti inseriti in lista unica, senza preferenza;
- un posto ogni 20 residenti è assegnato agli utenti non residenti che hanno espresso una scelta.

La domanda deve essere presentata su apposito modulo e corredata dei seguenti documenti:

- valutazione della unità valutativa territoriale competente
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- fotocopia del documento di iscrizione al S.S.N. (tessera TEAM).

Nella domanda deve essere indicata l'eventuale scelta per una specifica RSA, altrimenti la stessa si intende valida per tutte le strutture e quindi inserita in lista unica.

Quando si rende disponibile un posto presso una RSA, il cittadino o il familiare vengono avvertiti telefonicamente e, se disponibile, anche via mail, e, nel caso accettino il ricovero proposto, vengono invitati a contattare tempestivamente la struttura per organizzare l'ingresso dell'utente, pena la decadenza del diritto acquisito e l'esclusione dalla lista d'attesa; solo in casi eccezionali, dettati da gravi motivazioni sanitarie comprovate e certificate (tipo ricovero ospedaliero-malattia in fase di acuzie o riacutizzazione) è prevista la rinuncia al posto e la possibilità di conservare la medesima posizione in lista di attesa.



Contestualmente l'ufficio RSA invia l'autorizzazione all'ospitalità.

Il familiare/utente sottoscriverà il Modulo direttamente presso la RSA prescelta.

L'ospitalità in RSA prevede per il cittadino, in base all'ISEE, una quota di partecipazione predefinita, per i servizi di carattere alberghiero, con l'eventuale contributo al pagamento della quota da parte del Comune di residenza.

L'ufficio ASL gestisce:

- inserimento in lista di attesa per tutti i cittadini della Regione Lazio;
- rilascio e invio diretto dell'autorizzazione per il ricovero presso le strutture di ospitalità del territorio della Asl Roma 1;
- rilascio nulla osta per i residenti ASL Roma 1 che intendano ricoverarsi in strutture site in territorio diverso da quello della ASL Roma 1.

TEMPI DI ATTESA PREVISTI E TEMPI MEDI EFFETTIVI DI ATTESA: RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) “INTENSIVA”, “ESTENSIVA” E “MANTENIMENTO”

Per i tempi di attesa e i tempi medi effettivi di attesa occorre rivolgersi all'Ufficio ricoveri RSA dell'ASL RM/1.

PRESIDIO
CASA DI CURA - RSA
POLICLINICO ITALIA
DIRETTORE SANITARIO
Prof. Gianfranco Tarsitani

Data 28.01.2026